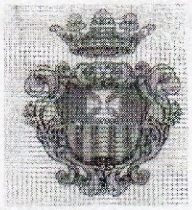

C.O.M.I.

Corpo Ospitaliero Mercedario Internazionale

dei Cavalieri della Mercede

Via Sangiuliano,58 tel.095.532753-fax 095.535963 cell.368.7277976
95131 Catania

Cartella: comi file: verbale assemblea del 18 marzo 2021

VERBALE ASSEMBLEA DEL 18 MARZO 2021

Addì 18 marzo dell'A.D. 2021 presso il salone dei Cavalieri della Mercede, si è riunita l'assemblea dei Soci del C.O.M.I. (Corpo Ospitaliero Mercedario Internazionale dei Cavalieri della Mercede) come da convocazione inviata tramite posta elettronica del 12.03.2021(Prot. 05).

Sono presenti: Sorbera de˜Corbera b.ne Beniamino, Fassari Lucia Anna Raffaela, Gauci Mary Victoria, Leotta Carmela, Puleo Avv. Cristoforo e Todaro Dott. Alfio. L'Ins. Barbagallo Marisa è collegata per via telematica in quanto risiede in un altro comune e, date le restrizioni sanitarie, non è potuta intervenire.

Alle ore 18,15 inizia la riunione. Viene nominato Presidente il b.ne Beniamino Sorbera de Corbera e segretario Fassari Lucia Anna Raffaela. Si passa ad esaminare l'odg al punto 1) relazione del Presidente. Il Presidente, confermata la regolarità della convocazione, inviata solamente ai soci in regola con i pagamenti delle quote associative, comunica che vi è la necessità di procedere all'adeguamento obbligatorio dello Statuto per l'iscrizione al registro delle A.P.S. con urgenza, data la scadenza del 31 marzo c.a.. L'assemblea, dopo la lettura dello Statuto da parte del Presidente, approva le modifiche all'unanimità. Si rende inoltre necessaria, per l'osservanza della normativa vigente, procedere all'integrazione numerica dei componenti dell'associazione. Quindi, si ratifica la qualifica di componenti dell'associazione di: Puleo Avv. Cristoforo, Puleo Dott. Raffaele (che firmeranno in calce per accettazione) e Todaro Dott. Alfio (già peraltro iscritto).

Pertanto il nuovo Direttivo è composto da:

1) Sorbera Beniamino nato a Catania il 14.02.1949 Residente Catania Via Lumacari n.. 24 C.F.: SRBBMN49B14C351Z, carta d'identità n° AS0874565

2) Gauci Mary Victoria, nata il 05.08.1939, a Gozo (Malta) , cittadina Italiana, residente in Catania, via Susanna, n° 32, C.F.:GCAMYV39M45Z121X, carta d'identità n° AJ2457864

3) Leotta Carmela nata a Catania il 21.03.1951 residente a Catania in Via Messina n. 244 C.F.: LTTCML51C61C351D, carta d'identità n° AM8804788

4) Fassari Lucia Anna Raffaela nata a Catania il 02.09.1960 Residente a Catania Via Acquedotto Greco n. 227 Int. M C.F.: FSS LNN60P42C351Y, carta d'identità n. AM0986902

5) Barbagallo Marisa, nata il 01.01.1959 a Acicastello CT residente in Acitrezza,CT via Provinciale, n. 267, C.F.: BRBMRA50A41A026V, carta d'identità n. AH2702866

6) Todaro Alfio, nato il 19.07.1951, a Catania, residente in Catania, via Messina, n. 244, C.F.:TDRLFA51L19C35 I Z, carta d'identità n. AK1545775

7) Puleo Cristoforo nato a Catania il 27.08.1954 residente a Catania in viale Vittorio Veneto 106 C.F.PLUCST54M27C351B, carta d'identità n. CA26514BS

8) Puleo Raffaele nato a Catania il 10.11.1998, residente a Catania via Vittorio Emanuele Orlando 50 C.F: PLURFL98S10C351Y, carta d'identità n. CA52682AQ

Si passa al punto 3) Elezione delle cariche statutarie. In relazione alle proposte presentate, l'assemblea approva all'unanimità l'assegnazione delle cariche così di seguito indicate:
PRESIDENTE: Beniamino Sorbera
VICE PRESIDENTE: Carmela Leotta
SEGRETERIO: Cristoforo Puleo
TESORIERE: Lucia Anna Raffaela Fassari
REVISORE DEI CONTI: Alfio Todaro
CONSIGLIERI: Marisa Barbagallo e Raffaele Puleo.
In riferimento al punto 4) Varie ed eventuali il Presidente comunica la necessità di procedere all'approvazione del rendiconto dell'anno 2020. L'assemblea approva l'inserimento del punto all'odg. . Dopo la relazione del Tesoriere sulle entrate ed uscite del 2020, l'assemblea approva all'unanimità. Qui di seguito il dettaglio:

C.O.M.I.
CORPO OSPITALIERO MERCEDARIO ITALIANO

RENDICONTO ANNO 2020

ENTRATE		
CAUSALE		
Esistenza al 01.01.2020	€	442,00
Quote sociali	€	60,00
totale	€	**502,00**
USCITE		
CAUSALE		
Rimanenza di cassa al 31.12.2020	€	502,00
totale	€	**502,00**

IL TESORIERE
Lucia Fassari

IL SEGRETARIO
Leotta Carmela

IL PRESIDENTE
b.ne Beniamino Sorbera de Corbera

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione viene chiusa alle ore 18,40.

per accettazione come componenti n.q.
Cristoforo Puleo

per accettazione come componenti n.q.
Raffaele Puleo

IL SEGRETARIO
Cristoforo Puleo

IL PRESIDENTE
Beniamino Sorbera

ALNR 1183 SERIE 3
29 MAR. 2021 RISCOSSI € Esente
Coco Alfio*

STATUTO

C.O.M.I.
CORPO OSPITALIERO MERCEDARIO INTERNAZIONALE
DEI CAVALIERI DELLA MERCEDE A.P.S.

Art. 1
Costituzione

1. Ai sensi del D.L.G.S. 3/7/17 N. 117 (in seguito "Codice del Terzo Settore", è costituita con sede in Catania, via A. Di Sangiuliano, 56 l'Associazione di Promozione Sociale denominata

"C.O.M.I. CORPO OSPITALIERO MERCEDARIO INTERNAZIONALE
DEI CAVALIERI DELLA MERCEDE A.P.S."

associazione di promozione sociale (A.P.S.) di seguito detta associazione. L'Associazione si ispira al Carisma dell'Ordine della Mercede ed all'impegno dei Cavalieri della Mercede

2. L'associazione:
- persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;
- non persegue fini di lucro e vieta la distribuzione dei proventi delle attività fra gli associati, anche in forme indirette; salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore d'altre organizzazioni non lucrative d'utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
- reinveste gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente a favore di attività istituzionali statutariamente previste;
- conforma le norme sull'ordinamento interno a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, che possono senza distinzione partecipare alle attività promosse, partecipare alla vita associativa esprimendo il voto nelle sedi deputate e godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli organi direttivi;
- svolge soltanto le attività indicate nel successivo articolo e quelle ad esse direttamente connesse;

3. L'associazione ha durata illimitata.

Art.2
Attività

L'associazione persegue il fine della solidarietà nella più ampia accezione possibile, contribuendo, favorendo e incrementando il benessere psicologico, fisico e sociale di chi ne ha bisogno e della collettività. Ed in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le seguenti attività: assistenza, beneficenza, mediazione culturale e sociale, attività culturali, artistiche, ricreative, conferenze, seminari, incontri, momenti spirituali, dialogo e valorizzazione di culture e religioni diverse, corsi di formazione e professionali, intermediazione tra offerta e domanda di lavoro, manifestazioni laiche (concerti, conferenze, pranzi di solidarietà, ecc..), supporto logistico a cerimonie ecclesiastiche (messe, matrimoni ed altre funzioni religiose), collaborazione con altre associazioni solidaristiche, tutela delle donne e dei minori, recupero e reinserimento sociale, cultura della legalità. Orientamento sociale, assistenziale e culturale mirante anche alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio comune. Promozione, assistenza e tutela della Salute di ogni persona in stato di bisogno. Creazione e/o gestione di centri diurni di assistenza e incontro, comunità alloggio, centri di accoglienza per ospitalità diurna. Promuovere corsi di recupero sociale e/o scolastico. - Stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati,con Università con Istituti di credito a carattere locale e nazionale, richiedere contributi a Comuni, Regione, Stato ed altri Enti o organizzazioni pubbliche e private. Prendere parte alle attività di cooperazione, alle proposte di enti, istituzioni, associazioni ed organizzazioni italiane e non, ed eventualmente partecipare a bandi ed usufruire di agevolazioni di qualunque tipo previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale, purché ,nell'ambito degli scopi societari. Infine, in generale, ogni altra attività idonea al conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 3
Soci

1. Sono Soci quelli che sottoscrivono il presente statuto e quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda d'adesione è accolta dal direttivo.
2. L'attività dei Soci non è retribuita.
3. Nella domanda d'adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del direttivo.
4. Tutti i Soci cessano di appartenere all'associazione per:
- dimissioni volontarie;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal direttivo. In quest'ultimo caso è ammesso ricorso al collegio arbitrale il quale decide in via definitiva.

Art. 4
Diritti e obblighi dei soci

1. Tutti i Soci godono dell'elettorato attivo e passive, hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.
2. I Soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato

Art. 5
Organi

Sono organi dell'associazione:
- l'assemblea;
- il direttivo;
- il presidente;
- il collegio dei revisori dei conti.

Art. 6
Assemblea

1. L'assemblea è costituita da tutti i soci.
2. Essa si riunisce, in via ordinaria, una volta l'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.
3. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 10 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta, anche mediante supporto informatico, anche, se del caso, in teleconferenza.
4. La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
5. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci presenti. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.
6. Non sono ammesse deleghe.
7. Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 16.
8. L'assemblea ha i seguenti compiti:
- eleggere i membri del direttivo;
- eleggere i componenti del collegio dei revisori dei conti;
- approvare il programma d'attività proposto dal direttivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 16;

- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci.

Art.7
Il Direttivo

1. Il direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da 5 membri.
2. Il direttivo si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi.
3. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 5 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta, anche mediante supporto informatico.
4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.
5. In prima convocazione il direttivo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.
6. Il direttivo ha i seguenti compiti:
- eleggere il presidente;
- eleggere il vicepresidente;
- assumere il personale;
- nominare il segretario;
- nominare il tesoriere;
- fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee d'indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa,
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità ed urgenza;
- nominare il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'associazione.

Art.8
Presidente

1. Il presidente, che è anche presidente dell'assemblea e del direttivo, è eletto da quest'ultimo nel suo seno a maggioranza dei propri componenti.
2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 12 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 6, comma 4 e 7, comma 4.
3. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del direttivo.
4. In caso di necessità e d'urgenza, assume i provvedimenti di competenza del comitato, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.
5. In caso d'assenza, d'impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente o, eventualmente, dal componente del comitato più anziano d'età.

Art. 9
Segretario

1. Il segretario coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:
- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- è a capo del personale.

Art.10
Tesoriere

1. Predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al comitato entro il mese d'ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al comitato entro il mese di marzo.
2. Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
3. Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del comitato.

Art.11

Collegio dei revisori dei conti

1.Il collegio dei revisori dei conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'assemblea. Esso elegge nel suo seno il presidente.
2. Il collegio esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.
3. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.
4. Il collegio riferisce annualmente all'assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Art.12

Collegio arbìtrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto d'accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto d'accordo, dal presidente della Corte d'appello di Catania il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art.13

Durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate.
2. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.

Art.14

Risorse economiche

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
- quote e contributi degli associati;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'unione europea ed organismi internazionali;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliare e, sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento quali eventi e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale
2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal direttivo.
3. Ogni operazione finanziaria è disposta con la firma del presidente.

Art. 15

Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea. Essa è annuale; non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.
2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea nè prendere parte alle attività dell'associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 16
Bilancio o rendiconto

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del direttivo, il rendiconto preventivo e consuntivo (da sottoporre all'approvazione dell'assemblea che deciderà a maggioranza di voti)
2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contribute e i lasciti ricevuti.
3. Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare.

Art.17
Modifiche allo statuto

1. Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Art.18
Scioglimento

L'Associazione potrà essere sciolta su delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662, fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.19
Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

ADEGUAMENTO OBBLIGATORIO DELLO STATUTO
Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del Terzo Settore (D.LGS.117/2017)